

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMENTANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXX - N° 6 DEL 2 FEBBRAIO 2014 - PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - ANNO A - BIANCO

La Parola di Dio Domenica 2 Febbraio 2014

Prima Lettura	Mt 3,1-4
Salmo Responsoriale	Sal 23
Seconda Lettura	Eb 2,14-18
Vangelo	Lc 2,22-40

Calendario della Settimana

Domenica 2	S. Caterina de' Ricci
Lunedì 3	S. Biagio; S. Oscar; Ss. Simeone e Anna
Martedì 4	S. Nicola Studita; S. Gilberto; S. Eutichio
Mercoledì 5	S. Agata; S. Saba
Giovedì 6	Ss. Paolo Miki e c.; S. Guarino
Venerdì 7	S. Riccardo; S. Partenio
Sabato 8	S. Girolamo Emiliani; S. Giuseppina Bakhita

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

“Generare futuro”

“I figli sono la pupilla dei nostri occhi... Che ne sarà di noi se non ci prendiamo cura dei nostri occhi? Come potremo andare avanti?”. Così Papa Francesco all'apertura della XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù ha illuminato ed esortato tutti alla custodia della vita, ricordando che generare ha in sé il germe del futuro. Il figlio si protende verso il domani fin dal grembo materno, accompagnato dalla scelta provvida e consapevole di un uomo e di una donna che si fanno collaboratori del Creatore. La nascita spalanca l'orizzonte verso passi ulteriori che disegneranno il suo futuro, quello dei suoi genitori e della società che lo circonda, nella quale egli è chiamato ad offrire un contributo originale. Questo percorso mette in evidenza “il nesso stretto tra educare e generare: la relazione educativa si innesta nell'atto generativo e nell'esperienza dell'essere figli”, nella consapevolezza che “il bambino impara a vivere guardando ai genitori e agli adulti”. Ogni figlio è volto del “Signore amante della vita” (Sap 11,26), dono per la famiglia e per la società. Generare la vita è generare il futuro anche e soprattutto oggi, nel tempo della crisi; da essa si può uscire mettendo i genitori nella condizione di realizzare le loro scelte e i loro progetti. La testimonianza di giovani sposi e i dati che emergono da inchieste recenti indicano ancora un grande desiderio di generare, che resta mortificato per la carenza di adeguate politiche familiari, per la pressione fiscale e una cultura diffidente verso la vita.... La società tutta è chia-

mata a interrogarsi e a decidere quale modello di civiltà e quale cultura intende promuovere, a cominciare da quella palestra decisiva per le nuove generazioni che è la scuola. Per porre i mattoni del futuro siamo sollecitati ad andare verso le periferie essenziali della società, sostenendo donne, uomini e comunità che si impegnino, come afferma Papa Francesco, per un'autentica “cultura dell'incontro”.... L'alleanza per la vita è capace di suscitare ancora autentico progresso per la nostra società, anche da un punto di vista materiale. Infatti il ricorso all'aborto priva ogni anno il nostro Paese anche dell'apporto prezioso di tanti nuovi uomini e donne... È davvero preoccupante considerare come in Italia l'aspettativa di vita media di un essere umano cali vistosamente se lo consideriamo non alla nascita, ma al concepimento. La nostra società ha bisogno oggi di solidarietà rinnovata, di uomini e donne che la abitino con responsabilità e siano messi in condizione di svolgere il loro compito di padri e madri, impegnati a superare l'attuale crisi demografica e, con essa, tutte le forme di esclusione. Una esclusione che tocca in particolare chi è ammalato e anziano, magari con il ricorso a forme mascherate di eutanasia. Vengono meno così il senso dell'umano e la capacità del farsi carico che stanno a fondamento della società. “È il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore. Generare futuro è tenere ben ferma e alta questa relazione di amore e di sostegno, indispensabile per prospettare una comunità umana ancora unita e in crescita, consapevoli che “un popolo che non si prende cura degli anziani e dei bambini e dei giovani non ha futuro, perché maltratta la memoria e la promessa”.

(dal Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 36a Giornata Nazionale per la vita - 2 febbraio 2014)

Avviso

- ◆ **Campo Estivo Parrocchiale:** dal 5 al 12 luglio 2014, località Ovindoli (Aquila). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso la segreteria parrocchiale.

Defunti

Monticelli Corradino (57)
Natali Lina (79)
De Amicis Vincenzo (73)
Nicolosi Giuseppe (84)

Dal Calendario Parrocchiale

In questa settimana siamo invitati a pregare
per le vocazioni alla vita sacerdotale

Sabato 01 febbraio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,30 Formazione Gruppo Famiglie (G.F.M.)
- ore 18,00 S. Messa

Domenica 02 febbraio

Festa della Presentazione del Signore

XXXVI Giornata per la Vita

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 11,00 S. Messa
- ore 15,30 Incontro - dibattito: "Generare futuro", relatore: Pro.ssa Emilia Palladino
- ore 18,00 S. Messa presieduta da Mons. Paolo Gilardi Vicario Generale
- ore 21,00 S. Messa

Lunedì 03 febbraio - memoria di san Biagio V.M.

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa, benedizione dell'Olio e delle gole
- ore 18,00 S. Messa, benedizione dell'Olio e delle gole
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hospital)
- ore 21,00 Rosario presso Famiglia Evangelista Eligio (via Monte san Vicino)

Martedì 04 febbraio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,00 pulizia Chiesa e ambienti comuni
- ore 18,00 S. Messa presieduta dal nostro Vescovo, Mons. Ernesto Mandara con la partecipazione dell'Associazione: "La Lanterna di Diogene"
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hospital)
- ore 21,00 Ultreya Cursillo de Cristianidad

Mercoledì 05 febbraio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,30 Lectio Divina: cap. 15 dell'Apocalisse
- ore 15,30 Esposizione Eucaristica
- ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
- ore 17,00 Lectio Divina: cap. 15 dell'Apocalisse
- ore 18,00 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 21,00 Lectio Divina: cap. 15 dell'Apocalisse. Benedizione Eucaristica

Giovedì 06 febbraio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa Casa di Cura: Golden Sun (via Fucini 37)
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 20,30 Preghiera Rinnovo nello Spirito Santo

Venerdì 07 febbraio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,00 pulizia Chiesa e ambienti comuni
- ore 15,00 Ora della Misericordia
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 20,00 Riunione con i genitori degli Scout

Sabato 08 febbraio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,00 Formazione Gruppo Famiglie (G.P.II)
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 09 febbraio - V del Tempo Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 11,00 S. Messa
- ore 16,00 Progetto Culturale Diocesano: Nascita delle Municipalità dagli Statuti - Monterotondo
- ore 18,00 S. Messa
- ore 21,00 S. Messa

Dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica:

116. Gesù ha contraddetto la fede d'Israele nel Dio unico e salvatore?

Gesù non ha mai contraddetto la fede in un Dio unico, neppure quando compiva l'opera divina per eccellenza che adempiva le promesse messianiche e lo rivelava uguale a Dio: il perdono dei peccati. La richiesta di Gesù di credere in lui e di convertirsi permette di capire la tragica incomprensione del Sinedrio che ha stimato Gesù meritevole di morte perché bestemmiatore.

117. Chi è responsabile della morte di Gesù?

La passione e la morte di Gesù non possono essere imputate indistintamente né a tutti gli Ebrei allora viventi, né agli altri Ebrei venuti dopo nel tempo e nello spazio. Ogni singolo peccatore, cioè ogni uomo, è realmente causa e strumento delle sofferenze del Redentore, e più gravemente colpevoli sono coloro, soprattutto se cristiani, che più spesso ricadono nel peccato o si dilettano nei vizi.

(segue)